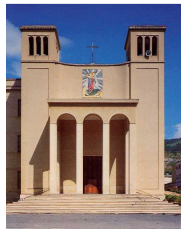




# ... IN CAMMINO



Ad uso interno della Parrocchia San Michele Arcangelo – Via Cosenza, 90 – Casa Santa - Erice (TP) – Tel 0923 562417

Anno II - n. 5 - Mag 2011

## EDITORIALE

### *La vita vince!*

Carissimi lettori, abbiamo celebrato la Pasqua, festa delle feste, fondamento della fede cristiana: “Se Cristo non fosse risorto vana sarebbe la nostra fede, inutile la nostra predicazione”. Gesù il Messia è risorto ed è vivente per sempre in mezzo a noi.

Solo al ripeterlo quest’annuncio riempie il cuore di una gioia incontenibile. Sapere che Gesù è vivo per sempre, che ha vinto la morte è motivo di travolgente desiderio di cantare, di danzare, di gridare ad alta voce che la vita è bella, che tutto cambia, che un’avventura meravigliosa è iniziata e non si fermerà più.

Per riconoscere Gesù risorto bisogna muoversi, bisogna crescere nella fede e nell’amore, bisogna correre, bisogna uscire dai pantani bloccanti dell’evidenza, di una scienza che nega il mistero, di una religiosità che senza amore e stupore è stanca ripetizione di riti, di una vita che schiava della ferialità non sa innalzarsi al desiderio puro d’infinito, di bellezza e d’eternità.

Pasqua vuol dire passaggio. Pesah. Storicamente è la festa della primavera che vince il gelido inverno.

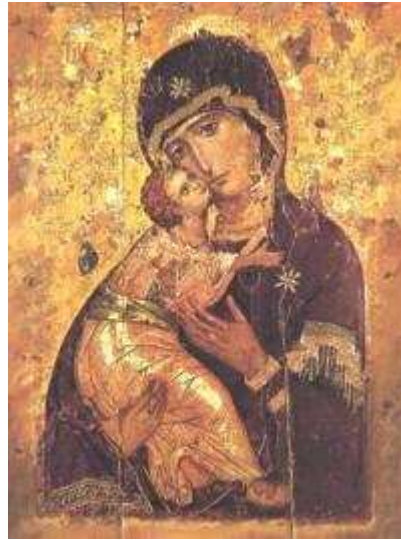
Biblicamente è il passaggio dall’umiliante schiavitù in terra straniera alla liberazione della terra promessa dove scorre latte e miele.

Cristianamente è il passaggio dall’oscurità della morte alla vita nuova della Resurrezione.

E per noi? Che cosa è questa pasqua 2011 che abbiamo celebrato?

Credo che sia il passaggio dalla paura al coraggio di essere se stessi, di essere creature nuove. Auguri.

**Don Franco Vivona**



***Cristo  
è veramente risorto!  
Alleluia!***

## IN QUESTO NUMERO:

- *Editoriale: La vita vince!*
- *La risurrezione di Cristo*
- *Consegne*
- *Due anni e ... finalmente Gesù*
- *Movimento della Speranza*
- *Ricordo di Chiara Lubich*
- *Arte sacra: Cristo Risorto*
- *Movimento Apostolico*
- *Laboratorio di cucito*
- *Il nostro Papa Beato*
- *Testimonianza: Essere Ministro Straordinario della Comunione Eucaristica*
- *Appuntamenti parrocchiali*
- *Agenda parrocchiale*

... *In cammino con il Santo Padre Benedetto XVI*

## ***La risurrezione di Cristo***

[...] Nella nostra ricerca sulla figura di Gesù, **la risurrezione è il punto decisivo**. Se Gesù sia soltanto esistito nel passato o invece esista anche nel presente – ciò dipende dalla risurrezione. Nel “sì” o “no” a questo interrogativo non ci si pronuncia su di un singolo avvenimento accanto ad altri, ma sulla figura di Gesù come tale. [...]

Se nella risurrezione di Gesù si fosse trattato soltanto del miracolo di un cadavere rianimato, essa ultimamente non ci interesserebbe affatto. [...] Le testimonianze neotestamentarie non lasciano alcun dubbio che nella “risurrezione del Figlio dell’Uomo” sia avvenuto qualcosa di totalmente diverso. **La risurrezione di Gesù è stata l’evasione verso un genere di vita totalmente nuovo, verso una vita non più soggetta alla legge del morire e del divenire, ma posta al di là di ciò – una vita che ha inaugurato una nuova dimensione dell’essere uomini**. Per questo la risurrezione di Gesù non è un avvenimento singolare, che noi potremmo trascurare e che apparterebbe soltanto al passato, ma è una sorta di “mutazione decisiva” (per usare analogicamente questa parola, pur equivoca), un salto di qualità. Nella risurrezione di Gesù è stata raggiunta una nuova possibilità di essere uomo, una possibilità che interessa tutti e apre un futuro, un nuovo genere di futuro per gli uomini. [...]

E’ essenziale il fatto che con la risurrezione di Gesù non è stato rivitalizzato un qualsiasi singolo morto in un qualche momento, ma **nella risurrezione è avvenuto un salto ontologico che tocca l’essere come tale**, è stata inaugurata una dimensione che ci interessa tutti e **che ha creato per tutti noi un nuovo ambito della vita, dell’essere con Dio**. .

(Dal libro “Gesù di Nazaret. Dall’ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione” - pagg 270 e ss)



Educare alla fede / 1

### Consegne

di Emanuela Toscano



Gruppo di una classe di catechismo.

Durante la Quaresima, i ragazzi che frequentano il catechismo sono stati i primi

protagonisti di momenti, molto significativi per la comunità parrocchiale, che hanno sancito la scansione di un cammino attraverso alcune tappe che li porterà a ricevere i sacramenti.

Domenica 13 marzo durante la Santa Messa delle ore 10,00, celebrazione abitualmente rivolta a loro, si è svolto il "rito d'elezione", cioè la presentazione alla comunità di coloro che quest'anno riceveranno i sacramenti della Comunione e della Cresima.

Inoltre, nelle domeniche seguenti, sono stati consegnati loro delle preghiere da recitare e vivere, suddivise per anno catechistico. Ai ragazzi che frequentano il primo anno Comunione sono stati consegnati i 10 Comandamenti, mentre a quelli del secondo anno il Padre Nostro.

Le Beatitudini sono state consegnate ai ragazzi del primo anno di Cresima e il Credo a quelli del secondo anno.

Con queste "consegne" si è voluto mettere in evidenza che le preghiere non sono parole da imparare a memoria, ma sigilli nella nostra vita.

Educare alla fede / 2

### Due anni e ... finalmente GESU'

di Fiorella Galluffo La Francesca



Gruppo 2° anno prima comunione

Ricordo il nostro primo incontro come fosse ieri. Mi sono trovata al cospetto di diciassette bimbi belli, vispi e curiosi che ho accolto nella stanza assegnataci dal prete, al terzo piano dei locali parrocchiali. Erano timidi e silenziosi ma i loro visi sorridenti ed i loro occhi limpidi parlavano a chiare lettere e mi chiedevano di partire per un'avventura non ancora finita. Quel

giorno ho parlato di Gesù, del suo amore e del rapporto speciale che Egli ha con i bimbi. Loro si sono sentiti gratificati da questo amore smisurato che è stato e sarà il motore di tutte le nostre attività. La memoria mi conduce a tanti bei momenti vissuti insieme ai bambini, come quando mi mostrarono il loro stupore nel vedere crescere i germogli dai semi di grano piantati o, mentre ci si preparava per la recita di Natale o, l'emozione che aleggiava alla festa del perdono. Sarebbe imperdonabile, poi, non ricordare l'entusiasmo con il quale tutti indistintamente, si sono impegnati e resi interpreti nella stesura di un articolo sul "ritorno al catechismo" pubblicato poi nel *giornalino parrocchiale*, nonché tutti quei momenti trascorsi all'insegna della riflessione, del divertimento e della condivisione. Dopo due anni, la Chiesa ha preparato questi ragazzi ad un incontro ancora più bello e più profondo: **La Prima Comunione**. Ho chiesto ai ragazzi: <Che cosa significa per voi fare la "Prima Comunione"?> Cosimo, Dino, Salvatore, Serena: <E' l'inizio di un cammino insieme a Gesù per tutta la vita>. <Che cosa vi aspettate?> Claudia, Rita, Alessia M., Serena: <Ci aspettiamo di diventare anche noi buoni come Lui perché ci dona la sua forza, prima con il sacramento del perdono e poi con la Comunione>. <Siete dunque, consapevoli del Dono che state per ricevere?> Annalisa, Giulia, Francesca, Alessia C.: <Si lo siamo, Gesù nutre la nostra anima, ci dà la sua guida, ci fa diventare persone mature e la nostra vita diventa buona>. L'insegnamento di Gesù è chiaro: "chi ascolta la mia parola... ha la vita eterna" (Gv 5, 24) e "chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna" (Gv 6,54). L'Eucaristia è il sacro convito che ci nutre nel nostro pellegrinaggio terreno, perché è vero anticipo dell'eternità. Ragazzi miei, "AUGURI" di vero cuore.

#### Movimento della speranza

*"Quando abbiamo con noi l'Eterno Dio, che ci manca? Iddio solo è il nostro tutto."*

Madre Rosa Gattorno

\*\*\*\*\*

*Domenica 8 maggio 2011 si svolgerà a Caltanissetta il Meeting regionale del Movimento della Speranza, durante il quale si festeggeranno i trent'anni del Movimento.*

#### Gruppi in cammino

di Francesca Fodale

### Ricordo di Chiara Lubich



Chiara Lubich da giovane

Domenica 13 marzo presso la nostra Parrocchia, abbiamo ricordato il terzo anniversario della scomparsa di Chiara Lubich. Ci siamo riuniti ricordandola con grande emozione attraverso un video con canti, alcune foto e brani in cui lei stessa parlava del carisma e di come si è diffuso nel mondo raggiungendo tutti i continenti. Durante la celebrazione vespertina dedicata a lei, il Parroco ha ricordato alcune sue parole che lo hanno colpito maggiormente, in

particolare ha citato quelle in cui Chiara manifestava il grande desiderio di poter vivere il Vangelo tanto intensamente da poter rispondere a chi le domandava: chi sei? "sono Parola di Dio".





Arte sacra

## Cristo Risorto

La risurrezione di Gesù è l'evento su cui si fonda il cristianesimo. Senza la risurrezione la figura di Cristo - nonostante i miracoli e i suoi "rivoluzionari" insegnamenti - non avrebbe potuto essere considerata diversa da quella di tanti profeti e fondatori di "religioni". È questo l'evento che caratterizza la vicenda di Gesù e la rende unica. Eppure la risurrezione in campo artistico è stata rappresentata pochissimo, al contrario di come è avvenuto per gli avvenimenti della passione, cioè delle vicende che l'hanno immediatamente preceduta. La "Via Crucis" è, infatti, presente in tutte le Chiese e il Crocifisso ha avuto una tanto capillare diffusione - non solo nei luoghi religiosi - da diventare il "simbolo" stesso della tradizione cristiana. Anche dalle nostre parti è difficile trovare qualche quadro che raffiguri Cristo Risorto. Da qualche anno, su "input" del nostro Vescovo, la raffigurazione dei Misteri di Trapani è stata implementata con quello di "Cristo Risorto" (foto 1) custodito presso la Chiesa del Purgatorio e portato in processione la Domenica di Pasqua. Per trovare qualche - anche artisticamente valida - raffigurazione pittorica della risurrezione bisogna andare a Monreale, Chiesa della Collegiata (foto 2), oppure a Modica, Chiesa del SS.mo Salvatore (foto 3) ovvero a Nicosia, Chiesa di S. Nicola (foto 4). Tre modi d'intendere l'evento. I primi due con toni più aspri e drammatici. Il terzo raffigurato in modo molto più sereno.



Foto 1: Trapani



Foto 2: Monreale



Foto 3: Modica



Foto 4: Nicosia

Gruppi in cammino

di Rosella Messina e Claudio Parisi

### Il Movimento Apostolico



Movimento Apostolico: coro

Il Movimento Apostolico, aggregazione ecclesiale di fedeli laici, diffuso in tutta Italia, presenza consolidata in Svizzera, Germania, Camerun, Repubblica del Congo ed in via di formazione in altri Paesi, è sorto a Catanzaro il 3 novembre 1979, tramite l'Ispiratrice e Fondatrice, signora Maria Marino, nata a Trapani.

Il carisma del Movimento Apostolico è il ricordo della Parola di Gesù al

mondo che l'ha dimenticata. Accolto nella nostra Parrocchia nel 2001 da Don Rosario La Puma, il Movimento Apostolico continua oggi a svolgervi la sua attività grazie alla disponibilità manifestata dall'attuale Parroco, don Franco Vivona. I Responsabili parrocchiali sono Claudio Parisi e Rosella Messina.

Settimanalmente il gruppo si riunisce per la catechesi e la spiritualità in Chiesa ogni venerdì, alle ore 18.30 (tranne i venerdì di Quaresima, in cui si anticipa al giovedì, alle 18.30). Gli aderenti al Movimento Apostolico della nostra Parrocchia, giovani e meno giovani, assieme ad altri aderenti della Diocesi, hanno voluto cimentarsi nelle nuove forme di evangelizzazione, rappresentando recital e musical e riscuotendo vivo compiacimento.

La prima realizzazione è stata in occasione della Visita Pastorale del nostro Vescovo, S.E.Rev.ma Mons. Francesco Micciché, nella nostra Parrocchia nel 2005, che ci ha amabilmente incoraggiati a proseguire su questa strada.

Attività parrocchiali

### Laboratorio di cucito

di Anna Armanno

Con l'approssimarsi delle date delle Prime Comunioni nella nostra Parrocchia, don Franco ha pensato di far confezionare dei vestitini bianchi da far indossare ai bambini che riceveranno per la prima volta il Corpo di Gesù.

Abbiamo così inaugurato, nei locali parrocchiali, un "laboratorio di cucito". Sotto la direzione di Maria Manzo, ci siamo ritrovati un gruppo di parrocchiane: Anna Maria, Cecilia, Cleo, Giovanna. Graziella, Sara e chi vi scrive. Insieme abbiamo trascorso dei bei momenti, ricordando, fra stoffe, aghi e fili, i tempi in cui andavamo "a sarta".

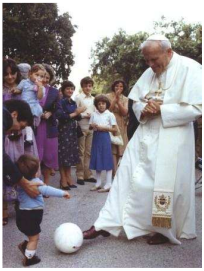
A fine dei lavori, sono stati confezionati venticinque vestitini bianchi messi a disposizione dei bambini,



Giovani

di Salvo Vultaggio

## Il nostro Papa Beato



E il Papa dei giovani, il nostro Papa, diventa beato. Il 1° maggio, infatti, San Pietro si colorerà a festa per festeggiare il felice evento, e in quella circostanza le spoglie del 'neo-beato' saranno esposte per la venerazione nella Basilica di San Pietro, prima davanti l'Altare della Confessione fino alla fine dell'afflusso dei fedeli,

per essere dopo tumulate presso la Cappella di San Sebastiano. Chissà se l'allegro sacerdote di campagna, tal Karol Wojtyła, nato nel maggio del 1920 alla periferia di Wadowice, avrebbe mai immaginato di essere proclamato beato da quella Chiesa di cui tutti noi ci riconosciamo figli e che lui amò fino alla fine. La notizia della sua beatificazione ci riempie di gioia, di quella gioia che ogni figlio prova per un padre realizzato. E in cosa, se non nel processo che porta alla santità, il Papa che ha traghettato la Chiesa nel terzo millennio e uno tra i più devoti della Madonna (come si evince dal suo motto - Totus tuus - e dallo stemma che presenta, infatti, una piccola M vicino alla Croce, proprio a confermare la sua immensa devozione e il suo vero amore nei confronti della Mamma Celeste, via per arrivare a Cristo) poteva realizzarsi? A contorno, per rendere il tutto perfetto, ecco una notizia veramente bella: è stato scelto proprio il 22 ottobre, anniversario dell'inizio del suo Pontificato, come data della festa del neo beato, durante la quale ogni diocesi ha la possibilità di celebrare la Messa in suo onore. Nella consapevolezza che adesso c'è un "amico" in più che possiamo pregare perché interceda per noi presso Cristo Risorto, auguro a tutti una Pasqua serena nella Luce di Gesù e della sua Risurrezione!

Testimonianza

di Gaspare Vivona

## Essere Ministro Straordinario della Comunione Eucaristica

Il ventisei febbraio scorso mi è stato conferito, dal vescovo di Trapani, il mandato ad esercitare il Ministero Straordinario della Santa Comunione ed è stato per me un momento di grande commozione; pensare infatti che dovrò andare a casa di coloro che vivono il mistero della sofferenza, portando loro il conforto della Parola di Dio proclamata nella Liturgia domenicale e l'Eucaristia è motivo per me di grande gioia e nello stesso tempo di grande responsabilità. Dovrò portare Gesù a coloro che hanno più bisogno di Lui, specialmente nei giorni festivi ed in contiguità con le celebrazioni liturgiche in modo da creare il senso della "comunità celebrante" con tutti i fedeli compresi anziani ed ammalati.

Ma i bisogni dell'ammalato non sono soltanto spirituali; pertanto, il mio compito di Ministro straordinario non si conclude solo nel portare la comunione a persone che per malattia o anzianità non possono recarsi in Chiesa, ma anche nell'esercitare una presenza di accompagnamento e di consolazione. Essere quindi ministro della chiesa, contrariamente al comune linguaggio che definisce colui che si pone per poteri, importanza o qualità al di sopra degli altri, significa fare proprio il principio proclamato da Gesù: porsi al servizio degli altri, essere il servo dei servi.

Possa Maria, che è Madre della Chiesa, intercedere per me affinché possa adempiere, nel miglior modo possibile, al mandato che il vescovo mi ha conferito a gloria di Dio e spero tanto che non mi manchi mai l'entusiasmo, l'impegno e l'attenzione verso il mondo della sofferenza; Gesù non è presente solo nel tabernacolo ma è anche presente in chi è piegato dal dolore.

### Appuntamenti parrocchiali

**Prime Comunioni:**

Domenica 8 maggio ore 12,00  
Domenica 15 maggio ore 10,00 e ore 12,00  
Domenica 22 maggio ore 10,00 e ore 12,00  
Domenica 29 maggio ore 12,00

**Cresime:**

Domenica 22 maggio ore 18,00  
Giovedì 26 maggio ore 18,00

\*\*\*\*\*

### Agenda parrocchiale

**LITURGIA****Orario Sante Messe:**

Feriale (escluso lun. e gio.) ore 18.00  
Festivo ore 10.00 – 12.00 – 18.00

**Giornata Eucaristica:**

Gio. ore 9.00 (Santa Messa) – 12.00;  
ore 16.30 – 18.30

**Sacramento della confessione :**

Mar. e Ven.: ore 16.30 – 17.30  
Gio.: ore 10.00 -11.30 e 16.30 -17.30

**CATECHESI****Preparazione ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana:**

- fanciulli: Mercoledì, Venerdì e Sabato ore 16.00  
- cresimandi adulti: Lunedì ore 20.45

**Gruppo Giovani:**

- Sabato ore 16.00

**Preparazione al sacramento del matrimonio:** Martedì ore 21.00

**CARITA'****Centro di ascolto parrocchiale:**

- Lunedì: ore 9.00 -11.00

**Servizio di guardaroba:**

- Lunedì: ore 9.00 -11.00  
- Giovedì: ore 16.00 – 18.00

\*\*\*\*\*

Il Parroco Don Franco Vivona è reperibile al n. 3286154227

Sito parrocchiale: [www.parrocchiasanmicheleerice.it](http://www.parrocchiasanmicheleerice.it)

E-mail: [giornalino@parrocchiasanmicheleerice.it](mailto:giornalino@parrocchiasanmicheleerice.it)